

## Alfieri coi rottamatori: “Capiscono la società”

**Pubblicato:** Mercoledì 10 Novembre 2010



C'era anche Alessandro Alfieri alla **convention** dei cosiddetti «Rottamatori», alla stazione Leopolda, a Firenze, domenica scorsa. Il consigliere regionale di Varese non ne fa mistero, è iscritto al partito dei rinnovatori under 40 ed è ormai in rapporti più che buoni con **Matteo Renzi**, il sindaco di Firenze che guida il gruppo, e con **Pippo Civati**, (qui il suo discorso), il consigliere regionale di Monza che insieme al sindaco di Firenze ha condotto l'iniziativa, sfociata in un documento chiamato la "**Carta di Firenze**".

La frase chiave è forse questa: **"Senza chiedere ad altri ciò che dobbiamo prenderci da soli"**.

I «Rottamatori» hanno avuto un boom mediatico. **Renzi ha 35 anni** e ormai è una sorta di contraltare alla leadership di Bersani, che non contesta formalmente, ma a cui chiede una netta sterzata in direzione di un ricambio generazionale, politico e culturale (qui l'intervento di Firenze)

**Il nome Rottamatori nasce** da una battuta di Massimo D'Alema verso Renzi: (Quel giovane ci vuole rottamare). Ed è stata utilizzata per bucare lo schermo, come si dice. Il termine viene a sua volta usato per attaccare Renzi dentro il partito, accusandolo di arroganza e maleducazione: «La legge della comunicazione impone messaggi dirompenti, diretti – spiega Alfieri – **la parola è forte ma non vuole dire che si vuol far del male a qualcuno**, non esageriamo, piuttosto la definizione è servita solo per dare l'idea della grande voglia di cambiamento».

La convention di Firenze è stata seguita da migliaia di persone su internet in streaming, Alfieri ritiene che siano circolate tante idee e tanta energia nuova. Due i punti focali. **«I giovani di Matteo Renzi sono una polizza assicurativa per il partito** – spiega Alfieri – stanno dando rappresentanza a una generazione che altrimenti sarebbe delusa da questo Pd. Vanno visti come una ricchezza, soprattutto perché stanno dando una risposta a un vuoto della politica che il partito mi sembra stia esprimendo, in alcune momenti. **L'attuale gruppo dirigente mostra, a volte, di non saper interpretare la società contemporanea e i suoi cambiamenti**, e appare fermo e conservatore. Bersani avrebbe fatto bene a venire domenica a Firenze».

La convention alla stazione Leopolda sembrava un grande "speaker corner": 5 minuti concessi a tutti,

dal grande dirigente fino all'ultimo militante, con filmati e musiche di contorno, persino brani del telefilm Happy days. Ma Alfieri ha notato un particolare: «**C'era lo spazio bimbi e gli accessi per i disabili**, piccole cose ma che hanno messo la gente a proprio agio, dando un segnale di attenzione».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)